

Codice A19050

D.D. 15 aprile 2015, n. 198

D.G.R. n. 24-838 del 29/12/2014 Programma di sviluppo delle imprese inerenti l'innovazione gestionale e tecnologica al ricorso alla certificazione di qualità l.r. n. 14/2004. Approvazione del bando per agevolazioni a favore di PMI a sostegno di interventi per la riduzione dei consumi energetici pari o superiore al 15% rispetto all'anno precedente, sui propri impianti di distribuzione carburanti della rete Piemontese

Premesso che:

- con deliberazione n. 24-838 del 29/12/2014 la Giunta regionale ha, tra l'altro, determinato i criteri per i contributi concedibili per gli interventi delle piccole e medie imprese del settore della rete distributiva carburanti piemontese che contemplino una riduzione dei consumi energetici pari o superiore al 15% rispetto ai valori rilevati nell'anno precedente;

- in particolare, nella suddetta deliberazione, è stato determinato nella misura massima del 50% della spesa ammessa e non oltre la misura massima di 3.000,00 euro il contributo concedibile, prevedendo altresì:

1. di destinare le risorse finanziarie di cui al cap. 281640 della UPB DB 16072 pari ad euro 75.000,00, disponibili ai sensi della l.r. n. 2 del 5/2/2014 e della l.r. n. 19 del 1/12/2014, ad un programma di aiuti alle PMI che eserciscono impianti di distribuzione carburanti per autotrazione volte a favorire il risparmio energetico e la tutela ambientale nelle aree di servizio;

2. di definire, come richiesto dal comma 5 dell'art. 12 della l.r. 31/5/2004 n. 14, le caratteristiche degli aiuti secondo quanto sopra descritto;

3. di dichiarare che l'intervento sarà attuato nel rispetto di quanto di quanto stabilito dalla normativa comunitaria relativamente agli aiuti di importanza minore (de minimis);

4. di dare mandato al dirigente responsabile del settore regionale Programmazione del Settore Terziario Commerciale di adottare, previa assunzione di idoneo provvedimento di impegno, l'approvazione del bando con la definizione di criteri e modalità per l'erogazione dei contributi.

Premesso altresì che con D.D. n. 68 del 30.12.2014 è stata stabilita in euro 75.000,00 la dotazione finanziaria per il programma di aiuti alle piccole e medie imprese operanti nel territorio della Regione Piemonte che eserciscono impianti di distribuzione carburanti stradali volto a favorire il risparmio energetico e la tutela ambientale nelle aree di servizio, secondo i criteri di cui alla citata D.G.R. n. 24-837/201 stabilendo, inoltre, di:

1. rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione del bando con la definizione delle modalità e termini per la realizzazione dell'iniziativa di cui alla l.r. n. 14/2004, art. 12, comma 5, lettera g), escludendo la possibilità di ricorrere a soggetti terzi, nel rispetto di quanto disposto con la D.G.R. n. 24-838 del 29/12/2014;

2. di fare fronte alla spesa di euro 75.000,00 mediante impegno della stessa somma sul capitolo 281640 UPB DB 16072 (assegnazione n. 100641).

Considerato che i contributi di cui al presente provvedimento saranno concessi ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24 dicembre 2013 e che pertanto non sussiste l'obbligo di notifica alla UE;

Appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al D.Lgs 118/2011 (nota Direzione risorse finanziarie – Settore Ragioneria prot. 2378/DB09.02 del 12/02/2014) le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili nel corso dell'anno 2016.

Rendendosi quindi necessario approvare il bando di concessione di contributi alle PMI per interventi che contemplino una riduzione dei consumi energetici, sulle proprie stazioni di servizio, pari o superiore al 15% rispetto all'anno precedente secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 24-838 del 29/12/2014;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*”;
Vista la Legge Regionale 31 maggio 2004, n. 14 “*Norme di indirizzo programmatico regionale per la razionalizzazione e l’ammodernamento della rete distributiva dei carburanti*”,
Vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 1 “*Legge finanziaria per l’anno 2014*”;
Vista la Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 “*Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016*”;
Vista la Legge regionale 1 dicembre 2014, n. 19 “*Assestamento al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e disposizioni finanziarie*”;
Viste le DD.G.R. nn. 2-7080 del 10/02/2014 e 1-665 del 27/11/2014 con le quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai competenti centri di responsabilità amministrativa;

Vista la D.D. n. 68 del 30 dicembre 2014 “ D.G.R. n. 24-838 del 29.12.2014 – Agevolazioni a favore di piccole e medie imprese operanti nel settore rete stradale di distribuzione carburanti a sostegno di progetti inerenti l’innovazione gestionale e tecnologica”;

Vista la circolare della Direzione Risorse Finanziarie prot. n. 18382/DB0900 del 30/6/2010;
attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in ottemperanza alle disposizioni della circolare esplicativa del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 Class. 001.030.070 del 7/02/2013;

determina

di approvare il bando per l’accesso alle agevolazioni a favore di piccole e medie imprese a sostegno di interventi che contemplino una riduzione dei consumi energetici, sulle proprie stazioni di servizio, pari o superiore al 15% rispetto all’anno precedente secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 24-838 del 29/12/2014; il predetto bando ed i relativi documenti a corredo, anch’essi approvati con il presente atto, sono allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parti integranti e sono di seguito elencati:

- A. Bando di concessione di contributi alle PMI esercenti impianti di distribuzione di carburanti per autotrazione sulla rete stradale in Piemonte a sostegno di progetti inerenti l’innovazione tecnologica e gestionale;
- B. Domanda di ammissione al contributo;
- C. Dichiarazione di impegno;
- D. Protocollo ITACA – Stazioni di servizio;
- E. Relazione di valutazione – Protocollo ITACA Stazioni di Servizio;
- F. Foglio di calcolo del punteggio di protocollo ITACA;
- G. Dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, D.P.R. 600/1973.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente di Settore
Arch. Patrizia Vernoni

Allegato

Bando di concessione di contributi alle PMI esercenti impianti di distribuzione di carburanti per autotrazione sulla rete stradale in Piemonte a sostegno di progetti inerenti l'innovazione tecnologica e gestionale.

1. BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni le piccole e medie imprese, così come definite dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, titolari di un impianto stradale di distribuzione di carburanti sito sul territorio piemontese.

2. INIZIATIVE FINANZIABILI

Possono essere ammessi a contributo gli interventi realizzati su impianti stradali di distribuzione di carburanti già in esercizio alla data del 01.01.2014 e siti sul territorio piemontese, volti all'innovazione gestionale e tecnologica.

Detti interventi devono contemplare una riduzione dei consumi energetici pari o superiore al 15% rispetto ai valori rilevati nell'anno precedente, valorizzata tenendo conto sia della riduzione del fabbisogno energetico sia dell'autoproduzione da fonti di energia rinnovabili (F.E.R.). Contestualmente gli interventi realizzati dovranno concorrere al raggiungimento del valore 1 del "Protocollo ITACA – Stazioni di servizio" dimostrabile con la compilazione del "Foglio di calcolo" allegato al bando.

Gli impianti oggetto dell'intervento ammesso a finanziamento non devono ricadere nelle fattispecie di incompatibilità di cui all'art. 8 dell'allegato A) alla D.G.R. n. 35-9132 del 07.08.2008.

I contributi saranno concessi ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24.12.2013.

3. TIPO ED ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale e non sono superiori a Euro 3.000,00 (al netto dell'IVA) e nel rispetto di detto limite, l'importo del contributo concesso coincide con la misura massima del 50% delle spese ritenute ammissibili, sostenute per la realizzazione dell'intervento.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

Qualora con lo scorrimento della graduatoria di cui al successivo punto 4 si determini una disponibilità finanziaria residua non sufficiente a garantire l'erogazione del contributo nella sua misura massima, si procederà comunque ad assegnare le minori, rimanenti risorse.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate che dovrà essere approvata dalla Giunta Regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di cui al successivo punto 5.

Le domande saranno ammesse a contributo secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto utilizzando congiuntamente i seguenti parametri valutativi: 1) risparmio energetico conseguito (\geq al 15%), 2) punteggio Protocollo ITACA (\geq 1) dichiarato nella domanda; 3) a parità di punteggio sarà riconosciuta una priorità in base all'ordine di presentazione delle domande.

In caso di rinuncia o revoca di contributi concessi è facoltà dell'Amministrazione regionale procedere allo slittamento della graduatoria con inserimento al beneficio dei primi soggetti esclusi.

Ai fini della formazione della graduatoria i punteggi attribuibili sono i seguenti:

- punti 1 per ogni punto percentuale superiore al 15% di riduzione dei consumi energetici rispetto ai valori rilevati nell'anno precedente come definiti al punto 2;
- punti 1 per ogni valore del protocollo ITACA superiore a 1 ed ulteriori punti 0,1 per ogni decimo di valore superiore all'unità.

La graduatoria così determinata sarà pubblicata sul sito www.regione.piemonte.it/commercio/ nella sezione "In evidenza".

5. TERMINE DI TRASMISSIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate entro il 30.06.2015.

6. DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base del modulo allegato al presente bando e che sarà reso disponibile on-line sul sito della Regione Piemonte alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/ nella sezione "In evidenza", devono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata programmazionecommerciale@cert.regione.piemonte.it.

Le domande, che a pena di esclusione devono indicare nell'oggetto "Bando di concessione di contributi alle PMI esercenti impianti di distribuzione di carburanti per autotrazione sulla rete stradale in Piemonte", dovranno essere trasmesse in formato non editabile e corredate dalla documentazione indicata al successivo punto 9; detta documentazione dovrà essere trasmessa in formato leggibile e non editabile (*.pdf), fatta eccezione per il file di calcolo del punteggio di protocollo ITACA da produrre in excel.

7. CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono essere conclusi entro il 31.12.2015. La loro rendicontazione finale deve avvenire entro il 29.02.2016.

8. VARIAZIONI DEGLI INTERVENTI

I beneficiari possono apportare variazioni (tecniche, economiche etc.) all'intervento ammesso a contributo e, comunque, a condizione che l'intervento rimanga compatibile con quanto previsto dal bando e non comporti una riduzione del punteggio che ha determinato la posizione in graduatoria.

Non saranno ammesse proroghe sulle tempistiche riportate nel presente bando.

9. DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. Relazione di valutazione – Protocollo ITACA - Stazioni di Servizio, da predisporre a supporto della dichiarazione del punteggio del Protocollo ITACA resa con il "Foglio di calcolo", allegata al presente bando e messa a disposizione on-line sul sito della Regione Piemonte alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/ nella sezione "In evidenza";
2. Foglio di calcolo del punteggio del Protocollo ITACA conseguito, allegato al bando e messo a disposizione on-line sul sito della Regione Piemonte alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/ nella sezione "In evidenza";
3. Dichiarazione di impegno firmata dal soggetto richiedente, messa a disposizione on-line sul sito della Regione Piemonte alla pagina www.regione.piemonte.it/commercio/ nella sezione "In evidenza" ed allegata al presente bando;
4. Copia del documento di identità del soggetto richiedente, leggibile ed in corso di validità.

I beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti, nei termini specificati, a conclusione dell'intervento e comunque non oltre il 29.02.2016 il rendiconto delle spese sostenute, che si sostanzia in:

- Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 che gli interventi eseguiti sono quelli dichiarati in domanda ovvero che le modifiche eventualmente apportate rispettano le condizioni di cui al precedente punto 8.
- Fotografie degli interventi eseguiti;
- copia delle fatture giustificative dell'avvenuta realizzazione del progetto.

Alla presentazione di tali atti è subordinata la liquidazione del contributo assegnato.

Le liquidazioni avverranno su presentazione di specifica richiesta, corredata dalla documentazione sopra indicata e dai dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta. Alla documentazione presentata per la liquidazione dovrà essere altresì allegata la dichiarazione di esenzione o assoggettamento alla ritenuta ex art. 28, D.P.R. 600/1973, debitamente compilata e firmata (riportata tra gli allegati alla determinazione di approvazione del presente Bando).

Entro 60 giorni dalla presentazione degli atti attestanti la conclusione dell'intervento saranno disposti i provvedimenti necessari per la liquidazione con atti del dirigente del settore di riferimento.

10. CONTROLLI – MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI – REVOCHE

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

I controlli previsti sono:

- documentali, del 100% dei progetti presentati dai richiedenti in fase istruttoria e della documentazione amministrativa a corredo del progetto in relazione ai requisiti previsti nel bando regionale; del 100% sulla documentazione contabile (copia delle fatture, quietanze, ricevute) ed illustrativa per la liquidazione del saldo del contributo;
- in situ, del 20% dei beneficiari, ovvero su ogni beneficiario in caso di presentazione di documentazione non esaustiva, in caso di esposti, ecc..

Resta facoltà dell'ufficio effettuare controlli in ogni fase progettuale nel caso di riscontro di situazioni critiche.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora gli interventi ammessi a contributo non siano realizzati nel rispetto delle modalità stabilite.

A REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del sistema regionale

Programmazione del Settore Terziario

Commerciale - Rete distributiva carburanti

programmazionecommerciale@cert.regione.pi

emonte.it, commercio@regione.piemonte.it

Via Pisano, 6 - 10152 TORINO

**BANDO PER L'ANNO 2015 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI ESERCENTI
IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE SULLA RETE
STRADALE IN PIEMONTE A SOSTEGNO DI INTERVENTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI
CONSUMI ENERGETICI**

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

il Data di Nascita _____ Codice Fiscale _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap ____ in Indirizzo _____ n. _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sotto indicata, chiede di essere ammesso alla formazione della graduatoria **per la concessione di contributi alle PMI esercenti impianti di distribuzione di carburanti per autotrazione sulla rete stradale in Piemonte a sostegno di interventi volti alla riduzione dei consumi energetici per:**

Impianto di distribuzione carburanti: _____

Sito in Comune _____ CAP _____ Prov. ____

Indirizzo _____ n. _____

Autorizzato con provvedimento _____ prot. n. _____ del ____/____/____

E a tal fine **DICHIARA**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di realizzare interventi ammissibili al contributo di cui al presente bando che concorreranno a:

- 1) la riduzione dei consumi energetici quantificabile nella misura del ___% \geq 15%, rispetto all'anno precedente, attestata dai dati riportati nella presente domanda e nella Relazione di Valutazione;
- 2) il punteggio di Protocollo ITACA di ___ \geq 1, attestato dal Foglio di calcolo;

inoltre, DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

A - IMPRESA

A.1 - ANAGRAFICA

Denominazione o ragione sociale _____

Codice Fiscale dell'impresa _____ Dimensione dell'impresa: piccola media

Iscritto al Registro Imprese di _____ n. _____ il ___/___/___

A.2 - SEDE LEGALE

Partita IVA _____

Stato _____ Prov. (____) Comune _____ Cap _____

Indirizzo _____ n. _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

A.3 - PERSONA AUTORIZZATA AD INTRATTENERE CONTATTI CON REGIONE PIEMONTE – DIREZIONE COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA REGIONALE – SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL SETTORE TERZIARIO COMMERCIALE A 19.050:

Cognome _____ Nome _____ Cod. fiscale _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

B - BILANCIO ENERGETICO PRE-INTERVENTO

B.1 - Potenze installate alla data di presentazione dell'istanza

- Potenza elettrica complessiva nominale installata: _____ kW
- Potenza elettrica autoproducibile: _____ kW
- Potenza termica complessiva nominale installata: _____ kW

B.2 - Bilancio energetico ante intervento (energia prodotta e consumata nell'ultimo anno)

- Energia elettrica prodotta: _____ kWh/a
- Energia elettrica consumata: _____ kWh/a
- Energia termica prodotta: _____ kWh/a
- Energia termica consumata: _____ kWh/a

C – BILANCIO ENERGETICO PREVISTO POST INTERVENTO

C.1 - Potenze installate post intervento

- Potenza elettrica complessiva nominale installata: _____ kW
- Potenza elettrica autoproducibile: _____ kW
- Potenza termica complessiva nominale installata: _____ kW

C.2 - Bilancio energetico post intervento,

- Produzione annua di energia elettrica prevista: _____ kWh/a
- Consumo annuo di energia elettrica prevista: _____ kWh/a
- Produzione annua di energia termica prevista: _____ kWh/a

- Consumo annuo di energia termica prevista: _____ kWh/a

D - SPESE

D.1 - Quadro generale dei costi riferito al progetto nel suo complesso (Indicare gli importi al netto dell'IVA)

Voce di spesa	Importo totale [€]
I. spese tecniche per: progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazioni eventualmente necessarie	
II. fornitura dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione degli impianti o degli involucri edilizi	
III. installazione e posa in opera degli impianti e dei componenti degli involucri edilizi	
IV. eventuali opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione degli impianti o all'integrazione degli involucri con le strutture esistenti	
Totale	

D.2 - Dettaglio dei costi delle prestazioni fornite da terzi (spese tecniche, fornitura materiali e componenti, opere edili, consulenze e servizi equipollenti - costituisce specificazione delle corrispondenti voci di costo valorizzate nella tabella precedente)

Denominazione fornitore	Cod. fiscale fornitore	Tipo di prestazione	Costo [€]

A REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del sistema regionale
 Programmazione del Settore Terziario
 Commerciale - Rete distributiva carburanti
 programmazionecommerciale
 @cert.regione.piemonte.it ,
commercio@regione.piemonte.it
 Via Pisano, 6 - 10152 TORINO

**BANDO PER L'ANNO 2015 PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI ESERCENTI
 IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE SULLA RETE
 STRADALE IN PIEMONTE A SOSTEGNO DI INTERVENTI VOLTI ALLA RIDUZIONE DEI
 CONSUMI ENERGETICI**

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

nato/a a Comune _____ Prov. (____)

Stato _____ il Data di Nascita _____

residente a Comune _____ Prov. (____) Stato _____

Cap _____ in Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

rilasciato da _____ in data _____

in qualità di legale rappresentante dell'Impresa _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante della ditta sotto indicata, chiede di essere ammesso alla formazione della graduatoria **per la concessione di contributi alle PMI esercenti impianti di distribuzione di carburanti per autotrazione sulla rete stradale in Piemonte a sostegno di interventi volti alla riduzione dei consumi energetici per:**

Impianto di distribuzione carburanti: _____

Sito in Comune _____ CAP _____ Prov. _____

Indirizzo _____ n. _____

Autorizzato con provvedimento _____ prot. n. _____ del ___/___/___

E a tal fine DICHIARA, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

1. che l'impresa richiedente può beneficiare delle agevolazioni per le piccole e medie imprese, così come definite dal decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005;
2. che l'impresa può beneficiare dei contributi che saranno concessi ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla Gazzetta L 352 del 24.12.2013;
3. che l'impresa è titolare dell'impianto di distribuzione sopra specificato;
4. che l'impianto di distribuzione sopra specificato era attivo al 01.01.2014 e non ricade nei casi di incompatibilità di cui all'art. 8 dell'Allegato §A della D.G.R. n. 35-9132 del 2008;
5. di impegnarsi all'esecuzione delle opere nel rispetto degli obblighi di legge previsti;
6. che gli interventi relativi ai costi ammissibili delle opere oggetto di richiesta di contributo non hanno ancora avuto inizio.

e a tal fine SI IMPEGNA a:

1. concludere gli interventi oggetto di contributo e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
2. comunicare eventuali varianti agli interventi previsti nella presente domanda e che hanno concorso alla formazione del punteggio utile al posizionamento nella graduatoria approvata dall'Amministrazione Regionale;
3. consentire i controlli;
4. effettuare una corretta manutenzione delle opere, assicurandone le migliori condizioni di esercizio durante la vita utile delle stesse.

IL/La sottoscritto/a inoltre DICHIARA:

1. di essere a conoscenza che il finanziamento viene concesso secondo le modalità previste dai punti 2 e 3 del bando;
2. di essere a conoscenza che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi dei sopra citati impegni, potrà essere immediatamente revocato il contributo;
3. di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando e di accettarli incondizionatamente;
4. che i dati e le notizie fornite con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri;
5. di essere a conoscenza che, in base a quanto stabilito dal bando, l'Amministrazione Regionale, dispone controlli a campione sulla regolarità e veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta;
6. di essere a conoscenza che Regione Piemonte non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda; le eventuali deleghe a professionisti consulenti o

società terze nella presentazione della domanda costituiscono unicamente autorizzazione ad intrattenere contatti con Regione Piemonte in nome e nell'interesse del sottoscritto, senza alcuna agevolazione e/o privilegio;

7. di accettare espressamente quanto sopra riportato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, con particolare riferimento alla facoltà di revoca del finanziamento.

GARANTISCE FIN D'ORA:

1. di comunicare tempestivamente alla Regione Piemonte ogni variazione tecnica e/o economica relativa all'intervento;
2. di inviare a entro 60 giorni successivi alla conclusione dell'intervento, la documentazione per la rendicontazione finale prevista dal bando e comunque non oltre il 29.02.2016, utilizzando unicamente l'indirizzo di posta elettronica usato per la trasmissione della presente domanda;
3. di mantenere a disposizione della Regione Piemonte tutta la documentazione di spesa relativa agli interventi eseguiti;
4. di consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari della Regione Piemonte.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, il/la sottoscritto/a dichiara di accettare espressamente quanto sopra riportato.

Data Firma leggibile del legale rappresentante*

NOTA INFORMATIVA – ex art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

La compilazione della scheda è obbligatoria. Il rifiuto della compilazione darà luogo alla irricevibilità della richiesta di agevolazione.

Ai sensi della normativa sopra citata, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Regione Piemonte. al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Data Firma leggibile del legale rappresentante*

* La dichiarazione è sottoscritta dal dichiarante (si ricorda che il numero delle firme da apporre obbligatoriamente al presente Modulo di domanda – a pena di irricevibilità della richiesta di agevolazione – è pari a due) e inviata unitamente a fotocopia del documento d'identità in corso di validità (art. 38, d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445).



Protocollo Stazioni di Servizio

Versione 1.0

COMPLETO	
STAZIONI DI SERVIZIO	
NUOVE COSTRUZIONI	RISTRUTTURAZIONI

Configurazione tool

Tipo di intervento

Versione tool

STAZIONI DI SERVIZIO

RISTRUTTURAZIONE

COMPLETO

pesatura concordata con ITACA

PESO

nella categoria

nel tool completo

x	x
x	x
x	x
x	x
x	

x	x
---	---

x	x
x	x

x	x
---	---

x	x
---	---

x	x
---	---

x	x
---	---

x	x
---	---

x	x
---	---

x	x
---	---

x	x
---	---

x	x
---	---

x	x
---	---

B. Consumo di risorse

B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita

B.1.4	Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione indoor
B.1.5	Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione outdoor
B.1.6	Fabbisogno annuo di energia primaria per autolavaggio
B.1.7	Efficienza apparecchiature elettriche
B.1.8	Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano

B.3 Energia da fonti rinnovabili

B.3.3	Energia prodotta nel sito per usi elettrici
-------	---------------------------------------------

B.5 Acqua potabile

B.5.1	Acqua potabile per irrigazione
B.5.4	Acqua potabile per autolavaggio

C. Carichi Ambientali

C.1 Emissioni di CO2 equivalente

C.1.2	Emissioni previste in fase operativa
-------	--------------------------------------

C.4 Acque reflue

C.4.2	Acque meteoriche captate e stoccate
C.4.3	Permeabilità del suolo
C.4.4	Acque grigie inviate in fognatura da autolavaggio

C.6 Impatto sull'ambiente circostante

C.6.5	Inquinamento luminoso
C.6.8	Effetto isola di calore

E. Qualità del servizio

E.2 Funzionalità ed efficienza

E.2.7	Presenza di sistemi di ricarica per veicoli elettrici
-------	-------------------------------------------------------

E.3 Controllabilità degli impianti

E.3.1	Disponibilità di un sistema automatico di controllo indoor per la gestione dell'area di servizio
E.3.2	Disponibilità di un sistema automatico di controllo outdoor per la gestione dell'area di servizio

E.6 Mantenimento delle prestazioni

E.6.1	Monitoraggio e verifica della prestazione degli impianti tecnici
-------	------------------------------------------------------------------

100%

50%

60%

20% 6,0%

35% 10,5%

15% 4,5%

15% 4,5%

15% 4,5%

20%

100% 10%

20%

30% 3%

70% 7%

30%

40%

100% 12%

30%

30% 2,7%

40% 3,6%

30% 2,7%

30%

50% 4,5%

50% 4,5%

20%

25%

100% 5%

50%

50% 5%

50% 5%

25%

100% 5%

100%

Protocollo Stazioni di Servizio

Versione 1.0

Data: 29/12/2014

Numero criteri: 18

B. Consumo di risorse

B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio

B.1.4 Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione indoor

Esigenza	Ridurre il fabbisogno di energia primaria.
Indicatore di prestazione:	Rapporto percentuale tra il valore di energia primaria annua consumata per l'illuminazione indoor e il valore di energia primaria consumata per l'illuminazione indoor da un edificio standard.
Unità di misura:	%

B.1.5 Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione outdoor

Esigenza:	Ridurre il fabbisogno di energia primaria.
Indicatore di prestazione:	Efficienza luminosa delle sorgenti di luce artificiale installate nella stazione di servizio.
Unità di misura:	lm/W

B.1.6 Fabbisogno annuo di energia primaria per autolavaggio

Esigenza:	Ridurre il fabbisogno di energia primaria.
Indicatore di prestazione:	Rapporto percentuale tra il valore di energia primaria consumata dall'autolavaggio e il valore di energia primaria consumata da un autolavaggio a portale/self medio.
Unità di misura:	%

B.1.7 Efficienza apparecchiature elettriche

Esigenza:	Ridurre il fabbisogno di energia primaria.
Indicatore di prestazione:	Rapporto percentuale tra la potenza installata per le apparecchiature elettriche indoor (bar/ristoro) e la potenza media di riferimento.
Unità di misura:	%

B.1.8 Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano

Esigenza:	Favorire sistemi di compressione del metano efficienti.
Indicatore di prestazione:	Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano.
Unità di misura:	kW

B.3 Energia da fonti rinnovabili

B.3.3 Energia prodotta nel sito per usi elettrici

Esigenza:	Incoraggiare l'uso di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.
Indicatore di prestazione:	Potenza installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
Unità di misura:	kWp

B.5 Acqua potabile

B.5.1 Acqua potabile per irrigazione

Esigenza:	Ridurre i consumi di acqua potabile per irrigazione attraverso l'impiego di strategie di recupero o di ottimizzazione d'uso dell'acqua.
Indicatore di prestazione:	Volume di acqua potabile risparmiata rispetto al fabbisogno base calcolato.
Unità di misura:	%

B.5.4 Acqua potabile per autolavaggio

Esigenza:	Ridurre i consumi di acqua potabile per l'autolavaggio.
Indicatore di prestazione:	Rapporto percentuale tra il valore di acqua potabile consumata dall'autolavaggio e il valore di acqua potabile consumata da un autolavaggio a portale/self medio.
Unità di misura:	%

C. Carichi Ambientali

C.1 Emissioni di CO₂ equivalente

C.1.2 Emissioni previste in fase operativa

Esigenza:	Ridurre la quantità di emissioni di CO ₂ equivalente da energia primaria non rinnovabile impiegata per l'esercizio della stazione di servizio.
Indicatore di prestazione:	Rapporto percentuale tra la quantità di emissioni di CO ₂ equivalente annua prodotta per l'esercizio della stazione di servizio e la quantità di emissioni di CO ₂ equivalente annua prodotta per l'esercizio di una stazione di servizio standard.
Unità di misura:	%

C.4 Acque reflue

C.4.2 Acque meteoriche captate e stoccate

Esigenza:	Favorire la raccolta di acqua piovana per un successivo riutilizzo.
Indicatore di prestazione:	Volume di acqua piovana recuperata e stoccata all'anno rispetto a quella effettivamente recuperabile in relazione alla superficie captante.
Unità di misura:	%

C.4.3 Permeabilità del suolo

Esigenza:	Minimizzare l'interruzione e l'inquinamento dei flussi naturali d'acqua.
Indicatore di prestazione:	Quantità di superfici esterne permeabili rispetto al totale delle superfici esterne pertinenti alla stazione di servizio.
Unità di misura:	%

C.4.4	Acque grigie inviate in fognatura da autolavaggio
	Esigenza: Minimizzare la quantità di effluenti scaricati in fognatura.
	Indicatore di prestazione: Rapporto fra il volume dei rifiuti liquidi recuperati e trattati per il riuso ed il volume dei rifiuti liquidi prodotti.
	Unità di misura: %
C.6 Impatto sull'ambiente circostante	
C.6.5	Inquinamento luminoso
	Esigenza: Minimizzare le emissioni luminose rivolte verso la volta celeste.
	Indicatore di prestazione: Percentuale delle sorgenti luminose esterne che non producono inquinamento luminoso.
	Unità di misura: %
C.6.8	Effetto isola di calore
	Esigenza: Garantire che gli spazi esterni abbiano condizioni di comfort termico accettabile durante il periodo estivo.
	Indicatore di prestazione: Rapporto tra l'area delle superfici ombreggiate alle ore 12 del 21 giugno e/o sistemate a verde rispetto all'area complessiva del lotto di intervento (superfici esterne di pertinenza e copertura).
	Unità di misura: %
E. Qualità del servizio	
E.2 Funzionalità ed efficienza	
E.2.7	Presenza di sistemi di ricarica per veicoli elettrici
	Esigenza: Permettere la ricarica di veicoli elettrici.
	Indicatore di prestazione: Presenza dei sistemi per la ricarica delle batterie dei veicoli elettrici.
	Unità di misura: -
E.3 Controllabilità degli impianti	
E.3.1	Disponibilità di un sistema automatico di controllo indoor per la gestione dell'area di servizio
	Esigenza: Favorire l'installazione di sistemi BACS (Building Automation Control Systems) nell'area bar/ristoro, al fine di ottimizzare l'efficienza dei sistemi tecnici.
	Indicatore di prestazione: Presenza e caratteristiche del sistema BACS.
	Unità di misura: -
E.3.2	Disponibilità di un sistema automatico di controllo outdoor per la gestione dell'area di servizio
	Esigenza: Favorire l'installazione di sistemi di automazione per l'illuminazione outdoor, al fine di ottimizzare l'efficienza dei sistemi tecnici.
	Indicatore di prestazione: Presenza e caratteristiche dei sistemi di automazione.
	Unità di misura: -
E.6 Mantenimento delle prestazioni	
E.6.1	Monitoraggio e verifica della prestazione degli impianti tecnici
	Esigenza: Favorire il controllo e l'ottimizzazione dei consumi energetici e di acqua della stazione di servizio.
	Indicatore di prestazione: Presenza e caratteristiche sistemi di monitoraggio.
	Unità di misura: -

CRITERIO B.1.4	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione indoor			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
B. Consumo di risorse	B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Ridurre il fabbisogno di energia primaria.	nella categoria	nel sistema completo	
	20%	6%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Rapporto percentuale tra il valore di energia primaria annua consumata per l'illuminazione indoor e il valore di energia primaria consumata per l'illuminazione indoor da un edificio standard.	%		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	>100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

- Calcolare il consumo totale annuale di energia per l'illuminazione (W) secondo la procedura descritta al punto 4.1.2 della norma UNI 15193;
- Calcolare il fabbisogno annuale di energia per l'illuminazione (Q_{ill}) secondo la seguente formula:

$$Q_{ill} = W/V$$

dove:

W: consumo totale annuale di energia per l'illuminazione [kWh];

V: volume lordo totale [m³];

- Calcolare l'indice di prestazione energetica per l'illuminazione artificiale (EP_{ill}) (B) secondo la seguente formula:

$$EP_{ill} = Q_{ill} * fp_{el}$$

dove:

Q_{ill}: fabbisogno annuale di energia per l'illuminazione [kWh/m³];

fp_{el}: fattore di conversione dell'energia primaria dell'energia elettrica;

- Calcolare l'indice di prestazione energetica per l'illuminazione artificiale di un edificio standard con la medesima destinazione d'uso (EP_{ill,lim}) secondo la seguente formula (A):

$$EP_{ill,L} = LENI_{L} * (Su / V) * fp_{el}$$

dove:

LENI_L: consumo totale annuale standard di energia per l'illuminazione secondo la classe di qualità "" senza controllo di illuminazione costante, indicato nella tabella dell'allegato F della norma UNI EN 15193 (=78,1) [kWh/m³];

Su: superficie utile climatizzata dell'edificio [m²]

Vl: volume lordo climatizzato dell'edificio [m³]

fp_{el}: fattore di conversione dell'energia primaria dell'energia elettrica

- Calcolare il rapporto percentuale tra l'indice di prestazione energetica per l'illuminazione artificiale dell'edificio da valutare (EP_{ill}) e il valore limite (EP_{ill,lim}): B/A x 100;
- Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

N.B(1): Il fattore di conversione dell'energia primaria dell'energia elettrica (fp_{el}) è quello deliberato dall'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas (AEEG) per l'anno in corso.

N.B(2): Nel calcolo della superficie utile totale (Su) escludere gli spazi privi di un impianto di illuminazione fisso.

CRITERIO B.1.5	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione outdoor			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
B. Consumo di risorse	B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Ridurre il fabbisogno di energia primaria.	nella categoria	nel sistema completo	
	35%	10,5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Efficienza luminosa delle sorgenti di luce artificiale installate nella stazione di servizio.	lm/W		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	lm/W	PUNTI
NEGATIVO	<87	-1
SUFFICIENTE	87	0
BUONO	99,6	3
OTTIMO	108	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione, si proceda come segue:

1. Calcolare l'efficienza luminosa delle tipologie di sorgenti di luce installate nella stazione di servizio, installate sotto pensilina e nel parcheggio, come rapporto [lm/W];
2. In caso di presenza di apparecchi con efficienze luminose differenti tra loro procedere con la media delle efficienze luminose pesata sulle potenze, mediante la seguente formula:

$$[(Ef1 * P1) + (Ef2 * P2) + (Ef3 * P3) + (Efn * Pn)] / [(P1 + P2 + P3 + Pn)]$$

dove:

Ef1 = efficienza luminosa apparecchio 1 [lm/W]

P1 = potenza luminosa apparecchio 1 [W]

3. Confrontare il valore ottenuto con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

CRITERIO B.1.6	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Fabbisogno annuo di energia primaria per autolavaggio			
AREA DI VALUTAZIONE B. Consumo di risorse	CATEGORIA B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio		
ESIGENZA Ridurre il fabbisogno di energia primaria.	PESO DEL CRITERIO		
	nella categoria	nel sistema completo	
	15%	4,5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE Rapporto percentuale tra il valore di energia primaria consumata dall'autolavaggio e il valore di energia primaria consumata da un autolavaggio a portale/self medio.	UNITA' DI MISURA %		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	>100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione, si proceda come segue:

1. Calcolare il valore di energia primaria (kWh/lavaggio) relativa al consumo medio dell'autolavaggio (A) della stazione di servizio
2. Assumere come valore di riferimento (B) relativo al consumo medio di un autolavaggio, in base alla tipologia: a portale = 1,5 kWh/lavaggio; self = 0,65kWh/lavaggio;
3. Calcolare il rapporto percentuale tra il valore del consumo dell'autolavaggio della stazione di servizio (A) ed il consumo di riferimento (B): $A/B \times 100$;
4. Confrontare il valore ottenuto con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

NB: Il criterio è disattivabile in assenza di autolavaggio.

CRITERIO B.1.7	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Efficienza apparecchiature elettriche			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
B. Consumo di risorse	B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Ridurre il fabbisogno di energia primaria.	nella categoria	nel sistema completo	
	15%	4,5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Rapporto percentuale tra la potenza installata per le apparecchiature elettriche indoor (bar/ristoro) e la potenza media di riferimento.	%		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	>100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione, si proceda come segue:

1. Calcolare il valore relativo alla potenza installata delle apparecchiature elettriche indoor per bar/ristorante presente nella stazione di servizio (A);
2. Calcolare il valore di riferimento della potenza installata (B) in base ai valori riportati nella tabella B.1.7;
3. Calcolare il rapporto percentuale tra il valore della potenza installata per le apparecchiature elettriche (A) e la potenza di riferimento (B) definita per le medesime apparecchiature: $A/B \times 100$;
4. Confrontare il valore ottenuto con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

NB: Il criterio è disattivabile in assenza di bar/ristorante nella stazione di servizio.

TABELLA B.1.7
ELENCO APPARECCHIATURE ELETTRICHE BAR/RISTORANTE E RELATIVA POTENZA INSTALLATA

Descrizione	Livello di riferimento		Note:
Vetrine, armadi, banchi, cassetti, celle frigo	0,4	W/l	Potenza installata/ capacità lorda
Vetrine, armadi, banchi, cassetti, celle freezer	0,4	W/l	Potenza installata/ capacità lorda
Forno microonde	40	W/l	Potenza installata/ capacità netta interna
Fornetto (volume interno netto <= 30.0 l)	100	W/l	Potenza installata/ capacità netta interna
Forno (volume interno netto > 30.0 l)	60	W/l	Potenza installata/ capacità netta interna
Lavastoviglie	100	W/l	Potenza installata/ capacità netta interna
Singola piastra piano cottura	2400	W	Potenza installata
Piastra panini	3,5	W/cm2	Potenza installata/ superficie piastra inferiore (effettiva)
	Livello di riferimento		
Macchina ghiaccio	400	W	Potenza installata
Spremiagrumi	200	W	Potenza installata
Macina caffè	400	W	Potenza installata
Affettatrice	150	W	Potenza installata
Macchina bevande calde (ginseng/orzo)	1.700	W	Potenza installata
Macchina caffè 2 gruppi	5000	W	Potenza installata
Macchina caffè 3 gruppi	6000	W	Potenza installata
Macchina caffè 4 gruppi	8000	W	Potenza installata

CRITERIO B.1.8	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	
Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
B. Consumo di risorse	B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Favorire sistemi di compressione del metano efficienti.	nella categoria	nel sistema completo	
	15%	4,5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano.	kW		
SCALA DI PRESTAZIONE			
	kW	PUNTI	
NEGATIVO	>100	-1	
SUFFICIENTE	100	0	
BUONO	58	3	
OTTIMO	30	5	

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione, si proceda come segue:

1. Calcolare il valore relativo alla potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano presente nella stazione di servizio;
2. Confrontare il valore ottenuto con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

NB(1): Il criterio è applicabile solo per le nuove costruzioni.

NB(2): Il criterio è disattivabile in assenza di impianto a metano.

CRITERIO B.3.3	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Energia prodotta nel sito per usi elettrici			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
B. Consumo di risorse	B.3 Energia da fonti rinnovabili		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Incoraggiare l'uso di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.	nella categoria	nel sistema completo	
	100%	10%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Potenza installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.	kWp		
SCALA DI PRESTAZIONE			
	kWp NC	kWp R	PUNTI
NEGATIVO	-	-	-1
SUFFICIENTE	8	0	0
BUONO	14,6	11,4	3
OTTIMO	19	19	5
METODO E STRUMENTI DI VERIFICA			

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione, si proceda come segue:

1. Calcolare il valore della potenza installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nella stazione di servizio;
2. Confrontare il valore ottenuto con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

NB: Il criterio è applicabile sia per le nuove costruzioni che per le ristrutturazioni ma con scale di prestazione differenti.

CRITERIO B.5.1	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Acqua potabile per irrigazione			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
B. Consumo di risorse	B.5 Acqua potabile		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Ridurre i consumi di acqua potabile per irrigazione attraverso l'impiego di strategie di recupero o di ottimizzazione d'uso dell'acqua.	nella categoria	nel sistema completo	
	30%	3%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Volume di acqua potabile risparmiata rispetto al fabbisogno base calcolato.	%		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	60	3
OTTIMO	100	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Calcolare la superficie dell'area verde di pertinenza della stazione di servizio;
2. Calcolare il fabbisogno idrico di riferimento (B) considerando un volume d'acqua a metro quadro di area verde pari a 0,3 m³/m² annui;
3. Calcolare la quantità di acqua potabile annua utilizzata per l'irrigazione delle aree verdi di progetto (C), considerando:

- i. il fabbisogno d'acqua delle specie vegetali previste (eventualmente diverso da quello di riferimento di 0,3 m³/m²);
- ii. il contributo derivante dall'eventuale impiego di acqua piovana raccolta e destinata ad irrigazione;
- iii. il contributo derivante dall'eventuale impiego di acque grigie opportunamente trattate e destinate ad irrigazione;
- iv. il contributo derivante dall'eventuale reimpiego di acqua utilizzata per l'impianto di climatizzazione e destinate ad irrigazione;

4. Calcolare il volume di acqua potabile risparmiata (A) = (B-C);
5. Calcolare la seguente percentuale: (A/B)*100;
6. Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

NB: Il criterio è disattivabile in assenza di aree verdi di pertinenza.

CRITERIO B.5.4	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Acqua potabile per autolavaggio			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
B. Consumo di risorse	B.5 Acqua potabile		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Ridurre i consumi di acqua potabile per l'autolavaggio.	nella categoria	nel sistema completo	
	70%	7%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Rapporto percentuale tra il valore di acqua potabile consumata dall'autolavaggio e il valore di acqua potabile consumata da un autolavaggio a portale/self medio.	%		
SCALA DI PRESTAZIONE			
	%	PUNTI	
NEGATIVO	>100	-1	
SUFFICIENTE	100	0	
BUONO	70	3	
OTTIMO	50	5	
METODO E STRUMENTI DI VERIFICA			

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione, si proceda come segue:

1. Calcolare il valore di acqua potabile relativa al consumo medio dell'autolavaggio (A) della stazione di servizio;
2. Assumere come valore di riferimento (B) relativo al consumo medio di un autolavaggio, in base alla tipologia: a portale = 170 litri/lavaggio; self = 76 litri/lavaggio;
3. Calcolare il rapporto percentuale tra il valore del consumo dell'autolavaggio (A) della stazione di servizio ed il consumo di riferimento (B): $A/B \times 100$;
4. Confrontare il valore ottenuto con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

NB: Il criterio è disattivabile in assenza di autolavaggio.

CRITERIO C.1.2	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Emissioni previste in fase operativa			
AREA DI VALUTAZIONE C. Carichi Ambientali	CATEGORIA C.1 Emissioni di CO2 equivalente		
ESIGENZA Ridurre la quantità di emissioni di CO2 equivalente da energia primaria non rinnovabile impiegata per l'esercizio della stazione di servizio.	PESO DEL CRITERIO		
	nella categoria	nel sistema completo	
	100%	12%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE Rapporto percentuale tra la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio della stazione di servizio e la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio di una stazione di servizio standard.	UNITA' DI MISURA %		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	>100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	55	3
OTTIMO	25	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Calcolare la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio della stazione di servizio, mediante la seguente formula:

$$B = \sum(Q_{del,i} * k_{em,i}) + [(Q_{ill,in} + Q_{ill,out} + \sum Q_{el,i} - Q_{el,exp}) * k_{em,el}]$$

dove:

$Q_{del,i}$: energia fornita da combustibili fossili per la climatizzazione invernale ed estiva dal vettore energetico i-esimo secondo la serie UNI TS 11300 [kWh/m³];

$k_{em,i}$: fattore di emissione di CO2 del vettore energetico i-esimo utilizzato per la climatizzazione invernale ed estiva [kgCO2/kWh]

$Q_{el,i}$: energia elettrica prelevata dalla rete per la climatizzazione invernale ed estiva dal vettore energetico i-esimo secondo la serie UNI TS 11300 [kWh/m³];

$Q_{ill,in}$: fabbisogno annuale di energia elettrica per illuminazione indoor [kWh/m³]

$Q_{ill,out}$: fabbisogno annuale di energia elettrica per illuminazione outdoor [kWh/m³]

$Q_{el,exp}$: energia elettrica annualmente esportata [kWh/m³]

$k_{em,el}$: fattore di emissione di CO2 dell'energia elettrica [kgCO2/kWh]

I fattori di emissione di CO2 dipendono dal combustibile utilizzato:

Gas naturale 0,1998 kgCO2/kWh

GPL 0,2254 kgCO2/kWh

Gasolio 0,2642 kgCO2/kWh

Olio combustibile 0,2704 kgCO2/kWh

Biomasse 0,0 kgCO2/kWh

Energia elettrica 0,4332 kgCO2/kWh

Energia da teleriscaldamento: valore dichiarato dal fornitore

Emissioni previste in fase operativa

2. Calcolare la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio di un edificio standard con la medesima destinazione d'uso (A), mediante la seguente formula:

$$A = E_{Pi,L} \cdot k_{em,ng} + [(LE_{Ni,v,L} + E_{Pe,lim} / f_{p,el}) \cdot k_{em,el}]$$

dove:

$E_{Pi,L}$: indice di prestazione energetica per la climatizzazione invernale limite [kWh/m³];

$LE_{Ni,v,L}$: consumo totale annuale di energia elettrica standard per illuminazione per unità di volume climatizzato [kWh/m³], calcolato mediante la seguente formula :

$$LE_{Ni,v,L} = LE_{Ni,L} \cdot S_u / V_l$$

dove:

$LE_{Ni,L}$: 78,1 kWh/m²;

S_u : superficie utile climatizzata [m²];

V_l : volume lordo climatizzato [m³];

$E_{Pe,lim}$: indice di prestazione energetica per la climatizzazione estiva limite [kWh/m³];

$f_{p,el}$: fattore di conversione dell'energia primaria dell'energia elettrica deliberato dall'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas (AEEG) per l'anno in corso;

$k_{em,ng}$: fattore di emissione di CO2 del gas naturale [kgCO2/kWh];

$k_{em,el}$: fattore di emissione di CO2 dell'energia elettrica [kgCO2/kWh].

3. Calcolare il rapporto percentuale tra la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta dall'edificio da valutare (B) e la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio di un edificio standard con la medesima destinazione d'uso (A): $B/A \times 100$;

4. Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

CRITERIO C.4.2	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Acque meteoriche captate e stoccate			
AREA DI VALUTAZIONE C. Carichi Ambientali	CATEGORIA C.4 Acque reflue		
ESIGENZA Favorire la raccolta di acqua piovana per un successivo riutilizzo.	PESO DEL CRITERIO nella categoria		nel sistema completo
	30%		2,7%
INDICATORE DI PRESTAZIONE Volume di acqua piovana recuperata e stoccata all'anno rispetto a quella effettivamente recuperabile in relazione alla superficie captante.	UNITA' DI MISURA %		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	60	3
OTTIMO	100	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Calcolare il volume di acque piovane potenzialmente recuperabili dalle aree di captazione (A);
2. Calcolare il volume di acque piovane effettivamente recuperate e stoccate (B);
3. Calcolare il rapporto tra il volume di acqua piovana recuperabile e quello effettivamente recuperato: $B/A \times 100$;
4. Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuzione del punteggio.

NB: Nell'area di captazione sono contemplate le superfici relative alla pensilina, ai tetti dei locali bar/ristoro e alle seconde piogge.

CRITERIO C.4.3	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Permeabilità del suolo			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
C. Carichi Ambientali	C.4 Acque reflue		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Minimizzare l'interruzione e l'inquinamento dei flussi naturali d'acqua.	nella categoria	nel sistema completo	
	40%	3,6%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Quantità di superfici esterne permeabili rispetto al totale delle superfici esterne pertinenti alla stazione di servizio.	%		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	<30	-1
SUFFICIENTE	30	0
BUONO	72	3
OTTIMO	100	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

- Calcolare l'estensione dell'area esterna non coperta di pertinenza della stazione di servizio (A);
- Calcolare l'estensione di ciascuna tipologia di sistemazione esterna (Bi);
- Sommare tutte le aree (Bi) ciascuna moltiplicata per il proprio coefficiente di riduzione di permeabilità, ottenendo l'estensione della superficie esterna permeabile equivalente (B). Ai fini del calcolo dell'indicatore di prestazione, fare riferimento ai coefficienti α che seguono:
 - Prato in piena terra, o raccolta e trattamento delle acque di prima e seconda pioggia conferite in pozzo perdente o destinate a subirrigazione (Livello Alto): $\alpha = 1,00$
 - Ghiaia, sabbia, calcestruzzo, o altro materiale sciolto (Livello Medio/Alto): $\alpha = 0,9$
 - Elementi grigliati in polietilene o altro materiale plastico riciclato con riempimento di terreno vegetale misto a torba (Livello Medio): $\alpha = 0,8$
 - Elementi grigliati/alveolari in cls posato a secco, con riempimento di terreno vegetale o ghiaia (Livello Medio/Basso): $\alpha = 0,6$
 - Elementi autobloccanti di cls, porfido, pietra o altro materiale, posati a secco su fondo in sabbia e sottofondo in ghiaia (Livello Basso): $\alpha = 0,3$
 - Pavimentazioni continue, discontinue a giunti sigillati, posati su soletta o battuto di cls (Livello Nullo): $\alpha = 0$
- Calcolare la seguente percentuale: $(B/A)*100$;
- Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

CRITERIO C.4.4	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Acque grigie inviate in fognatura da autolavaggio			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
C. Carichi Ambientali	C.4 Acque reflue		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Minimizzare la quantità di effluenti scaricati in fognatura.	nella categoria	nel sistema completo	
	30%	2,7%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Rapporto fra il volume dei rifiuti liquidi recuperati e trattati per il riuso ed il volume dei rifiuti liquidi prodotti.	%		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	60	3
OTTIMO	100	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Calcolare il volume standard di acque grigie potenzialmente immesse in fognatura (A) calcolate come refluo corrispondente al fabbisogno idrico per usi outdoor (autolavaggio a portale = 170 litri/lavaggio; self = 76 litri/lavaggio);
2. Calcolare il volume effettivo di acque reflue immesse in fognatura (B);
3. Calcolare il volume di acque reflue non immesso in fognatura rispetto al volume standard calcolato: (C) = (A-B);
4. Calcolare il rapporto tra il volume di acque reflue non immesse in fognatura (C) e quello standard (A) corrispondente al fabbisogno idrico per usi outdoor: $C/A \times 100$;
5. Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuzione del punteggio.

NB: Il criterio è disattivabile in assenza di autolavaggio.

CRITERIO C.6.5	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Inquinamento luminoso			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
C. Carichi Ambientali	C.6 Impatto sull'ambiente circostante		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Minimizzare le emissioni luminose rivolte verso la volta celeste.	nella categoria	nel sistema completo	
	50%	4,5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Percentuale delle sorgenti luminose esterne che non producono inquinamento luminoso.	%		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	<17	-1
SUFFICIENTE	17	0
BUONO	66,8	3
OTTIMO	100	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Identificare i corpi illuminanti outdoor presenti nella stazione di servizio con le relative schede tecniche, avendo cura di individuare il dato relativo alla percentuale di flusso luminoso disperso verso l'alto di ciascun apparecchio;
2. Conteggiare tutti i corpi illuminanti presenti nell'area sottoposta ad analisi (A);
3. Individuare i corpi illuminanti che hanno un fattore di dispersione del flusso luminoso verso l'alto nullo, pari quindi allo 0% (B)
4. Calcolare il rapporto percentuale tra il numero di apparecchi aventi flusso luminoso disperdente verso l'alto nullo e il numero complessivo di apparecchi installati nell'area: $B/A \times 100$;
5. Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuzione del punteggio.

NB: Oltre alle schede tecniche fornite dai produttori è possibile consultare il P.R.I.C. (Piano Regolatore Illuminazione Comunale) di Torino per visionare le schede tecniche degli apparecchi.

CRITERIO C.6.8	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Effetto isola di calore			
AREA DI VALUTAZIONE C. Carichi Ambientali	CATEGORIA C.6 Impatto sull'ambiente circostante		
ESIGENZA Garantire che gli spazi esterni abbiano condizioni di comfort termico accettabile durante il periodo estivo.	PESO DEL CRITERIO		
	nella categoria	nel sistema completo	
	50%	4,5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE Rapporto tra l'area delle superfici ombreggiate alle ore 12 del 21 giugno e/o sistemate a verde rispetto all'area complessiva del lotto di intervento (superfici esterne di pertinenza e copertura).	UNITA' DI MISURA %		
SCALA DI PRESTAZIONE			
	%	PUNTI	
NEGATIVO	-	-1	
SUFFICIENTE	0	0	
BUONO	60	3	
OTTIMO	100	5	
METODO E STRUMENTI DI VERIFICA			

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Calcolare l'area complessiva del lotto (A);
2. Calcolare l'area complessiva delle superfici esterne di pertinenza e della copertura della stazione di servizio in grado di diminuire l'effetto "isola di calore", ovvero quelle ombreggiate alle ore 12 del 21 giugno e/o sistemate a verde (B);
3. Calcolare il rapporto percentuale tra l'area delle superfici in grado di diminuire l'effetto "isola di calore" e l'area totale del lotto: $B/A \times 100$;
4. Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

NB: Per "superficie esterna di pertinenza" si intende l'area del lotto al netto dell'impronta dell'edificio.

CRITERIO E.2.7	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Presenza di sistemi di ricarica per veicoli elettrici			
AREA DI VALUTAZIONE E. Qualità del servizio	CATEGORIA E.2 Funzionalità ed efficienza		
ESIGENZA Permettere la ricarica di veicoli elettrici.	PESO DEL CRITERIO nella categoria		nel sistema completo
	100%	5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE Presenza dei sistemi per la ricarica delle batterie dei veicoli elettrici.	UNITA' DI MISURA -		

SCALA DI PRESTAZIONE		
	n colonnine	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	3	3
OTTIMO	5	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Calcolare il numero di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici presenti nella stazione di servizio;
2. Confrontare il valore calcolato con i benchmark della scala di prestazione e attribuire il punteggio.

CRITERIO E.3.1	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Disponibilità di un sistema automatico di controllo indoor per la gestione dell'area di servizio			
AREA DI VALUTAZIONE		CATEGORIA	
E. Qualità del servizio		E.3 Controllabilità degli impianti	

ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO	
Favorire l'installazione di sistemi BACS (Building Automation Control Systems) nell'area bar/ristoro, al fine di ottimizzare l'efficienza dei sistemi tecnici.	nella categoria	nel sistema completo
	50%	5%

INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA
Presenza e caratteristiche del sistema BACS.	-

SCALA DI PRESTAZIONE		
		PUNTI
NEGATIVO	L'edificio è classificato come classe D (EN 15232): il sistema di automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS); non è efficiente dal punto di vista energetico.	-1
SUFFICIENTE	L'edificio è classificato come classe C (EN 15232): corrisponde ad un livello standard del sistema di automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS).	0
BUONO	L'edificio è classificato come classe B (EN 15232): rappresenta livelli di precisione e completezza relativamente all'automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS) e di gestione tecnica dell'edificio (TBM) tali da garantire elevate prestazioni energetiche.	3
OTTIMO	L'edificio è classificato come classe A (EN 15232), inoltre è dotato di algoritmi di controllo studiati ad hoc che prevedono sistemi di autoapprendimento e frequenti verifiche di buon funzionamento.	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Determinare il livello di automazione dell'edificio in base agli scenari della scala di prestazione:

valore "-1" - L'edificio è classificato come classe D (EN 15232): il sistema di automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS); non è efficiente dal punto di vista energetico.

valore "0" - L'edificio è classificato come classe C (EN 15232): corrisponde ad un livello standard del sistema di automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS).

valore "3" - L'edificio è classificato come classe B (EN 15232): rappresenta livelli di precisione e completezza relativamente all'automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS) e di gestione tecnica dell'edificio (TBM) tali da garantire elevate prestazioni energetiche.

valore "5" - L'edificio è classificato come classe A (EN 15232), inoltre è dotato di algoritmi di controllo studiati ad hoc che prevedono sistemi di autoapprendimento e frequenti verifiche di buon funzionamento.

2. Sulla base della classe di appartenenza attribuire il punteggio.

NB: Per "edificio" si intende il locale bar/ristoro.

Il criterio è disattivabile in assenza di locale bar/ristoro nella stazione di servizio.

Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione

CRITERIO E.3.2
Disponibilità di un sistema automatico di controllo outdoor per la gestione dell'area di servizio
AREA DI VALUTAZIONE

E. Qualità del servizio

CATEGORIA

E.3 Controllabilità degli impianti

ESIGENZA

Favorire l'installazione di sistemi di automazione per l'illuminazione outdoor, al fine di ottimizzare l'efficienza dei sistemi tecnici.

PESO DEL CRITERIO

nella categoria	nel sistema completo
-----------------	----------------------

50%

5%

INDICATORE DI PRESTAZIONE

Presenza e caratteristiche dei sistemi di automazione.

UNITA' DI MISURA

-

SCALA DI PRESTAZIONE

		PUNTI
NEGATIVO	Non sono presenti sistemi di automazione per il controllo dell'illuminazione outdoor	-1
SUFFICIENTE	Sono presenti temporizzatori elettrici per il controllo dell'illuminazione outdoor	0
BUONO	Sono presenti temporizzatori elettrici, interruttori crepuscolari e sensori fotoelettrici per il controllo dell'illuminazione outdoor	3
OTTIMO	Sono presenti temporizzatori elettrici, interruttori crepuscolari, sensori fotoelettrici e dimmeratori per il controllo dell'illuminazione outdoor	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Determinare il livello di automazione per il controllo dell'illuminazione outdoor nella stazione di servizio in base agli scenari della scala di prestazione:

valore "-1" - Nella stazione di servizio non sono presenti sistemi di automazione per il controllo dell'illuminazione outdoor

valore "0" - Nella stazione di servizio sono presenti temporizzatori elettrici per il controllo dell'illuminazione outdoor

valore "3" - Nella stazione di servizio sono presenti temporizzatori elettrici, interruttori crepuscolari e sensori fotoelettrici per il controllo dell'illuminazione outdoor

valore "5" - Nella stazione di servizio Sono presenti temporizzatori elettrici, interruttori crepuscolari, sensori fotoelettrici e dimmeratori per il controllo dell'illuminazione outdoor

2. Sulla base del livello di automazione raggiunto, attribuire il punteggio.

CRITERIO E.6.1	Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione
Monitoraggio e verifica della prestazione degli impianti tecnici			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
E. Qualità del servizio	E.6 Mantenimento delle prestazioni		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Favorire il controllo e l'ottimizzazione dei consumi energetici e di acqua della stazione di servizio.	nella categoria	nel sistema completo	
	100%	5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Presenza e caratteristiche sistemi di monitoraggio.	-		

SCALA DI PRESTAZIONE		
		PUNTI
	-	
NEGATIVO	Nessun contatore per il monitoraggio	-1
SUFFICIENTE	Contatore per il monitoraggio dei consumi elettrici	0
BUONO	Contatore per il monitoraggio dei consumi energetici e di acqua	3
OTTIMO	Contatore per il monitoraggio dei consumi energetici e di acqua collegato ad un BMS	5

METODO E STRUMENTI DI VERIFICA

Per il calcolo dell'indicatore di prestazione e relativo punteggio, si proceda come segue:

1. Analizzare il programma di monitoraggio dei consumi in progetto;
2. Individuare lo scenario che descrive le caratteristiche del sistema di monitoraggio;

-1 pt: Nessun contatore di energia e di acqua, oltre a quello principale, è previsto per il monitoraggio dei consumi energetici nelle principali aree di attività.

0 pt: E' previsto un contatore elettrico per il monitoraggio dei consumi elettrici nelle principali aree di attività.

3 pt: E' previsto un contatore per il monitoraggio dei consumi energetici e di acqua in tutte aree di attività.

5 pt: E' previsto un contatore per il monitoraggio dei consumi energetici e di acqua in tutte aree di attività, collegato ad un sistema di gestione degli impianti tecnologici dell'edificio (BMS).

3. Sulla base delle caratteristiche del sistema di monitoraggio, attribuire il punteggio.

“Relazione di valutazione – Protocollo ITACA – Stazioni di servizio”**Protocollo ITACA Regione Piemonte Stazioni di Servizio****Dati generali****DATI STAZIONE DI SERVIZIO**

Ubicazione	<i>(inserire testo)</i>
Tipo di intervento	<i>(nuova costruzione o ristrutturazione)</i>

PUNTEGGIO*(inserire punteggio)***Descrizione sintetica dell'intervento:***(inserire testo ed eventuali immagini)*

Documenti base a supporto della comprensione del progetto

Per consentire la verifica della valutazione con il Protocollo ITACA Regione Piemonte Stazioni di Servizio, si allegano alla presente i seguenti documenti di progetto:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Elaborati grafici di progetto quotati e con indicazione dell'orientamento (inquadramento territoriale, planimetria generale, piante, sezioni trasversali, sezioni longitudinali, prospetti e dettagli costruttivi).
<i>(inserire nome allegato)</i>	Relazione tecnico illustrativa dell'intervento.
<i>(inserire nome allegato)</i>	Capitolato tecnico.
<i>(inserire nome allegato)</i>	Computo metrico estimativo.

Criterio B.1.4 – Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione indoor

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	> 100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Progetto dell'impianto di illuminazione artificiale interno, completo di schede tecniche delle sorgenti luminose installate, relazioni di calcolo, elaborati grafici ed eventuali studi illuminotecnici condotti.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero B.1.5 – Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione outdoor

SCALA DI PRESTAZIONE		
	lm/W	PUNTI
NEGATIVO	< 87	-1
SUFFICIENTE	87	0
BUONO	99,6	3
OTTIMO	108	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Progetto dell'impianto di illuminazione artificiale esterno, relativo sia all'area sotto pensilina, sia all'area parcheggio, completo di schede tecniche delle sorgenti luminose installate, relazioni di calcolo, elaborati grafici ed eventuali studi illuminotecnici condotti.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero B.1.6 – Fabbisogno annuo di energia primaria per autolavaggio

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	>100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Motivazione dell'eventuale inapplicabilità del criterio:

(inserire testo/immagini/altro)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Scheda tecnica relativa alla tipologia di autolavaggio presente nella stazione di servizio.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero B.1.7 – Efficienza apparecchiature elettriche

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	>100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Motivazione dell'eventuale inapplicabilità del criterio:

(inserire testo/immagini/altro)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Schede tecniche con le potenze installate delle apparecchiature elettriche presenti nel bar/ristorante della stazione di servizio.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critério B.1.8 – Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano

SCALA DI PRESTAZIONE		
	kW	PUNTI
NEGATIVO	>100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	58	3
OTTIMO	30	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Motivazione dell'eventuale inapplicabilità del criterio:

(inserire testo/immagini/altro)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Allegati tecnici relativi all'impianto macchina metano.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critério B.3.3 – Energia prodotta nel sito per usi elettrici

SCALA DI PRESTAZIONE			
	NC kWp	R kWp	PUNTI
NEGATIVO	-	-	-1
SUFFICIENTE	8	0	0
BUONO	14,6	11,4	3
OTTIMO	19	19	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Progetto degli impianti a fonti energetiche rinnovabili, completo di relazione tecnica ed elaborati grafici, in conformità agli obblighi dettati dalla Normativa Regionale del Piemonte per i nuovi impianti.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero B.5.1 – Acqua potabile per irrigazione

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	60	3
OTTIMO	100	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Motivazione dell'eventuale inapplicabilità del criterio:

(inserire testo/immagini/altro)

Schema grafico/estratti di planimetria con individuazione delle aree esterne sistemate a verde:

(inserire tabella/testo/immagini)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire testo ed eventuali immagini)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Relazione tecnica sull'impianto di recupero e riutilizzo delle acque non potabili con la quantificazione di dettaglio delle acque destinate ad usi irrigui.
<i>(inserire nome allegato)</i>	Relazione tecnica sull'utilizzo di particolari piantumazioni per le sistemazioni esterne e conseguente fabbisogno idrico.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero B.5.4 – Acqua potabile per autolavaggio

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	>100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Motivazione dell'eventuale inapplicabilità del criterio:

(inserire testo/immagini/altro)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella/testo/immagini)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Scheda tecnica relativa alla tipologia di autolavaggio presente nella stazione di servizio.
<i>(inserire nome allegato)</i>	Relazione tecnica sull'impianto di recupero e riutilizzo delle acque non potabili con la quantificazione di dettaglio delle acque destinate ad usi indoor.
<i>(inserire nome allegato)</i>	Documentazione tecnica a supporto dei risparmi idrici conseguibili grazie alle strategie tecnologiche previste.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero C.1.2 – Emissioni previste in fase operativa

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	> 100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	55	3
OTTIMO	25	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE (*inserire valore --->*)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(*inserire tabella*)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

(<i>inserire nome allegato</i>)	Progetto impianto di climatizzazione invernale ed estiva.
(<i>inserire nome allegato</i>)	Progetto degli impianti a fonti energetiche rinnovabili, completo di relazione tecnica ed elaborati grafici.
(<i>inserire nome allegato</i>)	Progetto dell'impianto di illuminazione artificiale interno, completo di schede tecniche delle sorgenti luminose installate, relazioni di calcolo, elaborati grafici ed eventuali studi illuminotecnici condotti.
(<i>inserire nome allegato</i>)	Progetto dell'impianto di illuminazione artificiale esterno, relativo sia all'area sotto pensilina, sia all'area parcheggio, completo di schede tecniche delle sorgenti luminose installate, relazioni di calcolo, elaborati grafici ed eventuali studi illuminotecnici condotti.
(<i>inserire nome allegato</i>)	(<i>altri eventuali documenti</i>)

Critério C.4.2 – Acque meteoriche captate e stoccate

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	60	3
OTTIMO	100	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Planimetrie delle superfici captanti per il recupero dell'acqua.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero C.4.3 – Permeabilità del suolo

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	<30	-1
SUFFICIENTE	30	0
BUONO	72	3
OTTIMO	100	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Motivazione dell'eventuale inapplicabilità del criterio:

(inserire testo/immagini/altro)

Schema grafico con individuazione delle aree esterne e loro caratteristiche:

(inserire testo/immagini/sezioni)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella/testo/immagini)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Relazione tecnica sul sistema di raccolta, trattamento e stoccaggio delle acque di prima pioggia.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critério C.4.4 – Acque grigie inviate in fognatura da autolavaggio

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	60	3
OTTIMO	100	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Motivazione dell'eventuale inapplicabilità del criterio:

(inserire testo/immagini/altro)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Schede tecniche recanti le caratteristiche relative alla tipologia di autolavaggio presente e relativo fabbisogno d'acqua.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero C.6.5 – Inquinamento luminoso

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	< 17	-1
SUFFICIENTE	17	0
BUONO	66,8	3
OTTIMO	100	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Planimetria con individuazione degli apparecchi luminosi sistemati nel piazzale e sotto pensilina, con relative schede tecniche delle sorgenti installate:

(inserire testo/ immagini)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella/testo/immagini)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Progetto dell'impianto di illuminazione artificiale esterno, completo di schede tecniche delle sorgenti luminose installate.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero C.6.8 – Effetto isola di calore

SCALA DI PRESTAZIONE		
	%	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	60	3
OTTIMO	100	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Schema grafico/estratti di planimetria con individuazione delle aree esterne sistemate a verde:

(inserire testo/ immagini)

Schema grafico/estratti di planimetria con individuazione delle aree esterne ombreggiate alle ore 12:00 del 21 Giugno:

(inserire testo/immagini)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella/testo/immagini)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Schede tecniche dei materiali utilizzati per le pavimentazioni esterne.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero E.2.7 – Presenza di sistemi di ricarica per veicoli elettrici

SCALA DI PRESTAZIONE		
	n° colonnine	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	3	3
OTTIMO	5	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE *(inserire valore --->)*

Descrizione tecnica del sistema di ricarica per veicoli elettrici presente nella stazione di servizio:

(inserire testo/immagini)

Tabella riassuntiva dei calcoli eseguiti per determinare il valore dell'indicatore di prestazione:

(inserire tabella/testo/immagini)

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Planimetria con l'indicazione del posizionamento delle colonnine di ricarica presenti nella stazione di servizio.
<i>(inserire nome allegato)</i>	Scheda tecnica relativa alla tipologia di colonnina di ricarica per veicoli elettrici installata nella stazione di servizio.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero E.3.1 – Disponibilità di un sistema automatico di controllo indoor per la gestione dell'area di servizio

SCALA DI PRESTAZIONE		
		PUNTI
NEGATIVO	L'edificio è classificato come classe D (EN 15232): il sistema di automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS); non è efficiente dal punto di vista energetico.	-1
SUFFICIENTE	L'edificio è classificato come classe C (EN 15232): corrisponde ad un livello standard del sistema di automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS).	0
BUONO	L'edificio è classificato come classe B (EN 15232): rappresenta livelli di precisione e completezza relativamente all'automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS) e di gestione tecnica dell'edificio (TBM) tali da garantire elevate prestazioni energetiche.	3
OTTIMO	L'edificio è classificato come classe A (EN 15232), inoltre è dotato di algoritmi di controllo studiati ad hoc che prevedono sistemi di autoapprendimento e frequenti verifiche di buon funzionamento.	5

PUNTEGGIO CORRISPONDENTE ALLO SCENARIO SELEZIONATO *(inserire valore --->)*

Motivazione dell'eventuale inapplicabilità del criterio:

(inserire testo/immagini/altro)

Descrizione tecnica dei sistemi di controllo automatizzato presenti nel locale bar/ristoro della stazione di servizio:

(inserire testo/immagini)

Giustificativo dello scenario selezionato:

(inserire testo ed eventuali tabelle ed immagini da cui si evinca la relazione che intercorre fra la situazione di progetto e lo scenario selezionato).

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Schede tecniche e descrizioni dei sistemi BACS (Building Automation Control Systems) relativi al funzionamento di impianti dotati di sistemi di automazione e controllo degli edifici.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero E.3.2 – Disponibilità di un sistema automatico di controllo outdoor per la gestione dell'area di servizio

SCALA DI PRESTAZIONE		
		PUNTI
NEGATIVO	Non sono presenti sistemi di automazione per il controllo dell'illuminazione outdoor.	-1
SUFFICIENTE	Sono presenti temporizzatori elettrici per il controllo dell'illuminazione outdoor.	0
BUONO	Sono presenti temporizzatori elettrici, interruttori crepuscolari e sensori fotoelettrici per il controllo dell'illuminazione outdoor.	3
OTTIMO	Sono presenti temporizzatori elettrici, interruttori crepuscolari, sensori fotoelettrici e dimmeratori per il controllo dell'illuminazione outdoor.	5

PUNTEGGIO CORRISPONDENTE ALLO SCENARIO SELEZIONATO *(inserire valore --->)*

Descrizione tecnica dei sistemi di controllo automatizzato outdoor presenti nella stazione di servizio:

(inserire testo/immagini)

Giustificativo dello scenario selezionato:

(inserire testo ed eventuali tabelle ed immagini da cui si evinca la relazione che intercorre fra la situazione di progetto e lo scenario selezionato).

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai "documenti base" elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Schede tecniche e descrizioni relativi ai sistemi di controllo outdoor installati nella stazione di servizio.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>

Critero E.6.1 – Monitoraggio e verifica delle prestazioni degli impianti tecnici

SCALA DI PRESTAZIONE		
		PUNTI
NEGATIVO	Nessun contatore per il monitoraggio	-1
SUFFICIENTE	Contatore per il monitoraggio dei consumi elettrici	0
BUONO	Contatore per il monitoraggio dei consumi energetici e di acqua	3
OTTIMO	Contatore per il monitoraggio dei consumi energetici e di acqua collegato ad un BMS	5

PUNTEGGIO CORRISPONDENTE ALLO SCENARIO SELEZIONATO *(inserire valore --->)*

Giustificativo dello scenario selezionato:

(inserire testo ed eventuali tabelle ed immagini da cui si evinca la relazione che intercorre fra la situazione di progetto e lo scenario selezionato).

Documenti di supporto alla comprensione del progetto:

Per il dettaglio dei dati di progetto, oltre ai “documenti base” elencati a pagina 2, fare riferimento ai seguenti documenti allegati alla presente Relazione di Valutazione:

<i>(inserire nome allegato)</i>	Relazione tecnica contenente la descrizione dei sistemi di monitoraggio delle prestazioni.
<i>(inserire nome allegato)</i>	<i>(altri eventuali documenti)</i>



Protocollo Stazioni di Servizio

SCHEDE DI VALUTAZIONE

DATI DI PROGETTO

Nome progetto:	
Indirizzo progetto:	
Tipologia di intervento:	Nuova costruzione
Operatore richiedente:	
Responsabile relazione di sostenibilità:	
E-mail:	
Data di invio:	

CRITERI DISATTIVABILI

Criterio B.1.6	Attivato
Criterio B.1.7	Attivato
Criterio B.1.8	Attivato
Criterio B.5.1	Attivato
Criterio B.5.4	Attivato
Criterio C.4.4	Attivato
Criterio E.3.1	Attivato

Protocollo ITACA Regione Piemonte Stazioni di Servizio

Schede di valutazione - V.1.0

ELENCO CRITERI	PESO %		PUNTEGGIO
	nella categoria	nel sistema	
B. Consumo di risorse	50		0,0
B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita	60		0,0
B.1.4 Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione indoor	20,0	6,0	0,0
B.1.5 Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione outdoor	35,0	10,5	0,0
B.1.6 Fabbisogno annuo di energia primaria per autolavaggio	15,0	4,5	0,0
B.1.7 Efficienza apparecchiature elettriche	15,0	4,5	0,0
B.1.8 Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano	15,0	4,5	0,0
B.3 Energia da fonti rinnovabili	20		0,0
B.3.3 Energia prodotta nel sito per usi elettrici	100,0	10	0,0
B.5 Acqua potabile	20		0,0
B.5.1 Acqua potabile per irrigazione	30,0	3,0	0,0
B.5.4 Acqua potabile per autolavaggio	70,0	7,0	0,0
C. Carichi Ambientali	30		0,0
C.1 Emissioni di CO2 equivalente	40		0,0
C.1.2 Emissioni previste in fase operativa	100,0	12,0	0,0
C.4 Acque reflue	30		0,0
C.4.2 Acque meteoriche captate e stoccate	30,0	2,7	0,0
C.4.3 Permeabilità del suolo	40,0	3,6	0,0
C.4.4 Acque grigie inviate in fognatura da autolavaggio	30,0	2,7	0,0
C.6 Impatto sull'ambiente circostante	30		0,0
C.6.5 Inquinamento luminoso	50,0	4,5	0,0
C.6.8 Effetto isola di calore	50,0	4,5	0,0
E. Qualità del servizio	20		0,0
E.2 Funzionalità ed efficienza	25		0,0
E.2.7 Presenza di sistemi di ricarica per veicoli elettrici	100,0	5,0	0,0
E.3 Controllabilità degli impianti	50		0,0
E.3.1 Disponibilità di un sistema automatico di controllo indoor per la gestione dell'area di servizio	50,0	5,0	0,0
E.3.2 Disponibilità di un sistema automatico di controllo outdoor per la gestione dell'area di servizio	50,0	5,0	0,0
E.6 Mantenimento delle prestazioni	25		0,0
E.6.1 Monitoraggio e verifica della prestazione degli impianti tecnici	100,0	5,0	0,0
PUNTEGGIO TOTALE INTERVENTO			0,0

Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
CATEGORIA		Nuova costruzione	Ristrutturazione
CRITERIO B.1.4			
Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione indoor			
AREA DI VALUTAZIONE		CATEGORIA	
B. Consumo di risorse		B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio	
ESIGENZA		PESO DEL CRITERIO	
Ridurre il fabbisogno di energia primaria.		nella categoria	nel sistema completo
		20%	6%
INDICATORE DI PRESTAZIONE		UNITA' DI MISURA	
Rapporto percentuale tra il valore di energia primaria annua consumata per l'illuminazione indoor e il valore di energia primaria consumata per l'illuminazione indoor da un edificio standard.		%	
SCALA DI PRESTAZIONE			
		%	PUNTI
NEGATIVO		> 100	-1
SUFFICIENTE		100	0
BUONO		70	3
OTTIMO		50	5
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE		100	
PUNTEGGIO			0,0

Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	Nuova costruzione	Ristrutturazione

CRITERIO B.1.5

Fabbisogno annuo di energia primaria per l'illuminazione outdoor

AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA
B. Consumo di risorse	B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio

ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO	
	nella categoria	nel sistema completo
Ridurre il fabbisogno di energia primaria.	35%	10,5%

INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA
Efficienza luminosa delle sorgenti di luce artificiale installate nella stazione di servizio.	lm/W

SCALA DI PRESTAZIONE

	lm/W	PUNTI
NEGATIVO	< 87	-1
SUFFICIENTE	87	0
BUONO	99,6	3
OTTIMO	108	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	87
----------------------------------	----

PUNTEGGIO	0,0
-----------	-----

Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	Nuova costruzione	Ristrutturazione

CRITERIO B.1.6
Fabbisogno annuo di energia primaria per autolavaggio
AREA DI VALUTAZIONE

B. Consumo di risorse

CATEGORIA

B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio

ESIGENZA

Ridurre il fabbisogno di energia primaria.

PESO DEL CRITERIO

nella categoria	nel sistema completo
15%	4,5%

INDICATORE DI PRESTAZIONE

Rapporto percentuale tra il valore di energia primaria consumata dall'autolavaggio e il valore di energia primaria consumata da un autolavaggio a portale/self medio.

UNITA' DI MISURA

%

SCALA DI PRESTAZIONE

	%	PUNTI
NEGATIVO	> 100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	100	
PUNTEGGIO		0,0

CRITERIO B.1.7	Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
	Sostituzione		Nuova costruzione	Risistemazione
Efficienza apparecchiature elettriche				
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA			
B. Consumo di risorse	B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio			
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO			
Ridurre il fabbisogno di energia primaria.	nella categoria		nel sistema completo	
	15%		4,5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA			
Rapporto percentuale tra la potenza installata per le apparecchiature elettriche indoor (bar/ristoro) e la potenza media di riferimento.	%			
SCALA DI PRESTAZIONE				
	%		PUNTI	
NEGATIVO	>100		-1	
SUFFICIENTE	100		0	
BUONO	70		3	
OTTIMO	50		5	
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	100			
PUNTEGGIO			0,0	

Destinazione d'uso

Criterio valido per:

Nuova costruzione

CRITERIO B.1.8

Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano

AREA DI VALUTAZIONE

B. Consumo di risorse

CATEGORIA

B.1 Energia primaria non rinnovabile richiesta durante il ciclo di vita dell'edificio

ESIGENZA

Favorire sistemi di compressione del metano efficienti.

PESO DEL CRITERIO

nella categoria nel sistema completo

15%

4,5%

INDICATORE DI PRESTAZIONE

Potenza impegnata per l'alimentazione dell'impianto macchina metano.

UNITA' DI MISURA

kW

SCALA DI PRESTAZIONE

	kW	PUNTI
NEGATIVO	> 100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	58	3
OTTIMO	30	5
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	100	
PUNTEGGIO		0,0

5

Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
STAZIONI DI SERVIZIO	Nuova costruzione	Ristrutturazione

CRITERIO B.3.3
Energia prodotta nel sito per usi elettrici

AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA
B. Consumo di risorse	B.3 Energia da fonti rinnovabili

ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO	
	nella categoria	nel sistema completo
Incoraggiare l'uso di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.	100%	10%

INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA
Potenza installata per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.	kWp

SCALA DI PRESTAZIONE

	Nuova Costruzione kWp	Ristrutturaz. kWp	PUNTI
NEGATIVO	-		-1
SUFFICIENTE	8	0	0
BUONO	14,6	11,4	3
OTTIMO	19	19	5
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	8	0	

PUNTEGGIO	0,0
-----------	------------

CRITERIO B.5.1	Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
	Acqua potabile per irrigazione		Nuova costruzione	Ristrutturazione
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA			
B. Consumo di risorse	B.5 Acqua potabile			
ESIGENZA	Ridurre i consumi di acqua potabile per irrigazione attraverso l'impiego di strategie di recupero o di ottimizzazione d'uso dell'acqua.		PESO DEL CRITERIO	
			nella categoria	nel sistema completo
		30%	3%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA			
Volume di acqua potabile risparmiata rispetto al fabbisogno base calcolato.	%			
SCALA DI PRESTAZIONE				
		%	PUNTI	
NEGATIVO		-	-1	
SUFFICIENTE		0	0	
BUONO		60	3	
OTTIMO		100	5	
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE		0		
PUNTEGGIO			0,0	
Protocollo Stazioni di Servizio				

5

Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
Acqua potabile per autolavaggio	Nuova costruzione	Ristrutturazione

CRITERIO B.5.4
Acqua potabile per autolavaggio

AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA
B. Consumo di risorse	B.5 Acqua potabile

ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO	
	nella categoria	nel sistema completo
Ridurre i consumi di acqua potabile per autolavaggio	70%	7%

INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA
Rapporto percentuale tra il valore di acqua potabile consumata dall'autolavaggio e il valore di acqua potabile consumata da un autolavaggio a portale/self medio.	%

SCALA DI PRESTAZIONE

	%	PUNTI
NEGATIVO	> 100	-1
SUFFICIENTE	100	0
BUONO	70	3
OTTIMO	50	5
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	100	
PUNTEGGIO		0,0

Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
Stazione di servizio		Nuova costruzione	Ristrutturazione
CRITERIO C.1.2			
Emissioni previste in fase operativa			
AREA DI VALUTAZIONE		CATEGORIA	
C. Carichi Ambientali		C.1 Emissioni di CO2 equivalente	
ESIGENZA		PESO DEL CRITERIO	
Ridurre la quantità di emissioni di CO2 equivalente da energia primaria non rinnovabile impiegata per l'esercizio della stazione di servizio.		nella categoria	nel sistema completo
		100%	12%
INDICATORE DI PRESTAZIONE		UNITA' DI MISURA	
Rapporto percentuale tra la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio della stazione di servizio e la quantità di emissioni di CO2 equivalente annua prodotta per l'esercizio di una stazione di servizio standard.		%	
SCALA DI PRESTAZIONE			
	%	PUNTI	
NEGATIVO	>100	-1	
SUFFICIENTE	100	0	
BUONO	55	3	
OTTIMO	25	5	
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	100		
PUNTEGGIO		0,0	

CRITERIO C.4.2	Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
	Nuova costruzione		Ristrutturazione	
Acque meteoriche captate e stoccate				
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA			
C. Carichi Ambientali	C.4 Acque reflue			
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO			
Favorire la raccolta di acqua piovana per un successivo riutilizzo.	nella categoria		nel sistema completo	
	30%		2,7%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA			
Volume di acqua piovana recuperata e stoccata all'anno rispetto a quella effettivamente recuperabile in relazione alla superficie captante.	%			
SCALA DI PRESTAZIONE				
	%		PUNTI	
NEGATIVO	-		-1	
SUFFICIENTE	0		0	
BUONO	60		3	
OTTIMO	100		5	
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	0			
PUNTEGGIO			0,0	

Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
Stazione di servizio		Nuova costituzione	Ristrutturazione
CRITERIO C.4.3			
Permeabilità del suolo			
AREA DI VALUTAZIONE		CATEGORIA	
C. Carichi Ambientali		C.4 Acque reflue	
ESIGENZA		PESO DEL CRITERIO	
Minimizzare l'interruzione e l'inquinamento dei flussi naturali d'acqua.		nella categoria	nel sistema completo
		40%	3,6%
INDICATORE DI PRESTAZIONE		UNITA' DI MISURA	
Quantità di superfici esterne permeabili rispetto al totale delle superfici esterne pertinenti alla stazione di servizio.		%	
SCALA DI PRESTAZIONE			
		%	PUNTI
NEGATIVO		< 30	-1
SUFFICIENTE		30	0
BUONO		72	3
OTTIMO		100	5
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE		30	
PUNTEGGIO			0,0
Protocollo Stazioni di Servizio			

Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
Acque grigie inviate in fognatura da autolavaggio		Nuova costruzione	Ristrutturazione
CRITERIO C.4.4			
Acque grigie inviate in fognatura da autolavaggio			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
C. Carichi Ambientali	C.4 Acque reflue		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Minimizzare la quantità di effluenti scaricati in fognatura.	nella categoria	nel sistema completo	
	30%	2,7%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Rapporto fra il volume dei rifiuti liquidi recuperati e trattati per il riuso ed il volume dei rifiuti liquidi prodotti.	%		
SCALA DI PRESTAZIONE			
	%	PUNTI	
NEGATIVO	-	-1	
SUFFICIENTE	0	0	
BUONO	60	3	
OTTIMO	100	5	
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	0		
PUNTEGGIO		0,0	
Protocollo Stazioni di Servizio			

Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
C. Carichi Ambientali		Nuova costruzione	Risistemazione
CRITERIO C.6.5			
Inquinamento luminoso			
AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA		
C. Carichi Ambientali	C.6 Impatto sull'ambiente circostante		
ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO		
Minimizzare le emissioni luminose rivolte verso la volta celeste.	nella categoria	nel sistema completo	
	50%	4,5%	
INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA		
Percentuale delle sorgenti luminose esterne che non producono inquinamento luminoso.	%		
SCALA DI PRESTAZIONE			
	%	PUNTI	
NEGATIVO	< 17	-1	
SUFFICIENTE	17	0	
BUONO	66,8	3	
OTTIMO	100	5	
VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	17		
PUNTEGGIO	0,0		

Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
NUOVA COSTRUZIONE	Nuova costituzione	Ristrutturazione

CRITERIO C.6.8
Effetto isola di calore

AREA DI VALUTAZIONE	CATEGORIA
C. Carichi Ambientali	C.6 Impatto sull'ambiente circostante

ESIGENZA	PESO DEL CRITERIO	
	nella categoria	nel sistema completo
Garantire che gli spazi esterni abbiano condizioni di comfort termico accettabile durante il periodo estivo.	50%	4,5%

INDICATORE DI PRESTAZIONE	UNITA' DI MISURA
Rapporto tra l'area delle superfici ombreggiate alle ore 12 del 21 giugno e/o sistemate a verde rispetto all'area complessiva del lotto di intervento (superfici esterne di pertinenza e copertura).	%

SCALA DI PRESTAZIONE

	%	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	60	3
OTTIMO	100	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	0
----------------------------------	---

PUNTEGGIO	0,0
-----------	-----

Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
1. Nuova costruzione	Nuova costruzione	Ristrutturazione

CRITERIO E.2.7
Presenza di sistemi di ricarica per veicoli elettrici

AREA DI VALUTAZIONE E. Qualità del servizio	CATEGORIA E.2 Funzionalità ed efficienza
-------------------------------------------------------	----------------------------------------------------

ESIGENZA Permettere la ricarica di veicoli elettrici.	PESO DEL CRITERIO				
	<table border="1"> <tr> <th>nella categoria</th> <th>nel sistema completo</th> </tr> <tr> <td>100%</td> <td>5%</td> </tr> </table>	nella categoria	nel sistema completo	100%	5%
nella categoria	nel sistema completo				
100%	5%				

INDICATORE DI PRESTAZIONE Presenza dei sistemi per la ricarica delle batterie dei veicoli elettrici.	UNITA' DI MISURA -
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------

SCALA DI PRESTAZIONE

	n colonne/mine	PUNTI
NEGATIVO	-	-1
SUFFICIENTE	0	0
BUONO	3	3
OTTIMO	5	5

VALORE INDICATORE DI PRESTAZIONE	0
-----------------------------------------	---

PUNTEGGIO	0,0
------------------	-----

Destinazione d'uso	Criterio valido per:	
	Residenze	Edifici pubblici
	Edifici pubblici	Edifici pubblici

CRITERIO E.3.1
Disponibilità di un sistema automatico di controllo indoor per la gestione dell'area di servizio
AREA DI VALUTAZIONE

E. Qualità del servizio

CATEGORIA

E.3 Controllabilità degli impianti

ESIGENZA

Favorire l'installazione di sistemi BACS (Building Automation Control Systems) nell'area bar/ristoro, al fine di ottimizzare l'efficienza dei sistemi tecnici.

PIESO DEL CRITERIO

nella categoria	nel sistema completo
-----------------	----------------------

50%

5%

INDICATORE DI PRESTAZIONE

Presenza e caratteristiche del sistema BACS.

UNITA' DI MISURA

-

SCALA DI PRESTAZIONE

		PUNTI
NEGATIVO	L'edificio è classificato come classe D (EN 15232): il sistema di automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS); non è efficiente dal punto di vista energetico.	-1
SUFFICIENTE	L'edificio è classificato come classe C (EN 15232): corrisponde ad un livello standard del sistema di automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS).	0
BUONO	L'edificio è classificato come classe B (EN 15232): rappresenta livelli di precisione e completezza relativamente all'automazione dell'edificio e controllo degli impianti (BACS) e di gestione tecnica dell'edificio (TBM) tali da garantire elevate prestazioni energetiche.	3
OTTIMO	L'edificio è classificato come classe A (EN 15232), inoltre è dotato di algoritmi di controllo studiati ad hoc che prevedono sistemi di autoapprendimento e frequenti verifiche di buon funzionamento.	5

INDICATORE DI PRESTAZIONE

0

PUNTEGGIO

0

Destinazione d'uso		Criterio valido per:	
CANTIERI DI LAVORO		Minima costruzione	Ristrutturazione
CRITERIO E.3.2			
Disponibilità di un sistema automatico di controllo outdoor per la gestione dell'area di servizio			
AREA DI VALUTAZIONE		CATEGORIA	
E. Qualità del servizio		E.3 Controllabilità degli impianti	
ESIGENZA		PESO DEL CRITERIO	
Favorire l'installazione di sistemi di automazione per l'illuminazione outdoor, al fine di ottimizzare l'efficienza dei sistemi tecnici.		nella categoria	nel sistema completo
		50%	5%
INDICATORE DI PRESTAZIONE		UNITA' DI MISURA	
Presenza e caratteristiche dei sistemi di automazione.		-	
SCALA DI PRESTAZIONE			
			PUNTI
NEGATIVO	Non sono presenti sistemi di automazione per il controllo dell'illuminazione outdoor		-1
SUFFICIENTE	Sono presenti temporizzatori elettrici per il controllo dell'illuminazione outdoor		0
BUONO	Sono presenti temporizzatori elettrici, interruttori crepuscolari e sensori fotoelettrici per il controllo dell'illuminazione outdoor		3
OTTIMO	Sono presenti temporizzatori elettrici, interruttori crepuscolari, sensori fotoelettrici e dimmeratori per il controllo dell'illuminazione outdoor		5
INDICATORE DI PRESTAZIONE			0
PUNTEGGIO			0

CARTA INTESTATA DEL BENEFICIARIO

Alla REGIONE PIEMONTE
Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Programmazione del Settore Terziario Commerciale

DICHIARAZIONE

di assoggettamento della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973

Il sottoscrittoin qualità di
legale rappresentante della¹
con sede inVia
Codice Fiscale Partita IVA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

che il contributo di Eurodi cui alla²,
avente per oggetto³
è **soggetto** a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973.

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mandaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma

.....

¹ inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

² indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

³ indicare l'oggetto del contributo.

CARTA INTESTATA DEL BENEFICIARIO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Competitività del Sistema
RegionaleSettore Programmazione del Settore
Terziario Commerciale

DICHIARAZIONE

di esenzione della ritenuta ex art. 28, DPR 600/1973

Il sottoscrittoin qualità di
 legale rappresentante della⁴
 con sede inVia
 Codice Fiscale Partita IVA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

che il contributo di Eurodi cui alla⁵,
 avente per oggetto⁶

non è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/1973 in quanto
⁷

Il sottoscritto dichiara inoltre, sotto la propria responsabilità, di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia.

In fede

Data

Firma.....

⁴ inserire la denominazione della società, ente, organizzazione ecc.;

⁵ indicare i riferimenti normativi (Legge regionale, DGR, DD, ecc)

⁶ indicare l'oggetto del contributo

⁷ indicare una delle motivazioni di seguito riportate:

- è destinato all'acquisto di beni strumentali
- è destinato al riassetto di beni strumentali
- è destinato unicamente alla copertura di spese sostenute per la frequenza o lo svolgimento di corsi di formazione professionale
- l'ente beneficiario è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS (art. 16 D.Lgs. 460/97)
- l'ente beneficiario non svolge, neppure occasionalmente, attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del DPR 917/1986
- l'ente beneficiario è un ente non commerciale che può svolgere occasionalmente o marginalmente attività commerciali, ma il contributo è destinato esclusivamente ad attività istituzionale che non ha natura commerciale
- è esente in virtù di espressa deroga ai sensi della Legge (indicare il riferimento legislativo).